

Siped

Sistemi educativi, Orientamento, Lavoro

a cura di
Maurizio Fabbri
Pierluigi Malavasi
Alessandra Rosa
Ira Vannini

Junior Conference



Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

Pierluigi Malavasi

12

Comitato scientifico della collana

Rita Casale | Bergische Universität Wuppertal
Liliana Dozza | Libera Università di Bolzano
Giuseppe Elia | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
Felix Etxebarria | Universidad del País Vasco
Hans-Heino Ewers | Goethe Universität, Frankfurt Am Main
Massimiliano Fiorucci | Università degli Studi Roma Tre
Vanna Iori | Università Cattolica del Sacro Cuore
Pierluigi Malavasi | Università Cattolica del Sacro Cuore
José González Monteagudo | Universidad de Sevilla
Loredana Perla | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
Simonetta Polenghi | Università Cattolica del Sacro Cuore
Rosabel Roig Vila | Universidad de Alicante
Myriam Southwell | Universidad Nacional de La Plata
Maria Tomarchio | Università degli Studi di Catania
Giuseppe Zago | Università degli Studi di Padova

Comitato di Redazione

Giuseppe Annacontini | Università degli Studi di Foggia
Carla Callegari | Università degli Studi di Padova
Giovanna Del Gobbo | Università degli Studi di Firenze
Claudio Melacarne | Università degli Studi di Siena
Alessandro Vaccarelli | Università degli Studi dell’Aquila
Francesco Magni | Università degli Studi di Bergamo
Andrea Mangiatori | Università degli Studi di Milano-Bicocca
Matteo Morandi | Università degli Studi di Pavia
Alessandra Rosa | Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Iolanda Zollo | Università degli Studi di Salerno

Collana soggetta a peer review

Comitato Editoriale del volume relativo alla Junior Conference

Alessandra Rosa | Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Marta Ilardo | Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Aurora Ricci | Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Marta Salinaro | Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Alessandro Soriani | Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Sistemi educativi, Orientamento, Lavoro

a cura di

Maurizio Fabbri

Pierluigi Malavasi

Alessandra Rosa

Ira Vannini

Junior Conference



ISBN volume 979-12-5568-058-1
ISSN collana 2611-1322



2023 © Pensa MultiMedia Editore s.r.l.
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
www.pensamultimedia.it • info@pensamultimedia.it

Indice

Panel 1

Politiche culturali e sociali per l'orientamento e la formazione al lavoro.
La pedagogia e i sistemi educativi di fronte alle sfide del nostro tempo

• RELAZIONI INTRODUTTIVE

Luca Agostinetto

*La pedagogia e i sistemi educativi di fronte alle sfide del nostro tempo.
Riflessioni e domande*

3

Valeria Rossini

*Chi forma i formatori?
Orientamento al lavoro e competenze relazionali in campo educativo*

7

Sergio Tramma

Per un orientamento critico alla formazione e al lavoro

12

• INTERVENTI

Maria Livia Alga

*Il tirocinio come occasione di ricerca all'interno di una partnership
formativo di comunità*

16

Roberta Bertoli

*Il ruolo del tirocinio universitario nella costruzione dell'identità
professionale di futuri professionisti dell'educazione:
l'avvio di una ricerca con i tutor aziendali presso l'Università di Parma*

19

Vanessa Bettin

*Tra frammentazione e collaborazione: il caso di Itinera
Tutor delle Transizioni per la creazione di un sistema coordinato
e collaborativo di orientamento*

22

Paolo Bonafede, Federico Rovea La ricerca del benessere tra scuola e lavoro: indagine pedagogica sul concetto di “atmosfera”	26
Chiara Borelli <i>Educare alle Life Skills attraverso pratiche di Adventure Education: un’opportunità per i NEET e ille giovani in situazione di marginalità o a rischio di ritiro sociale</i>	29
Lucia Carriera, Chiara Carla Montà <i>“Just YOUth, Prendere parola è un’azione sostenibile”: spunti metodologici per costruire uno spazio di orientamento</i>	32
Edoardo Casale <i>L’ePortfolio formativo/professionale per facilitare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro in ambiente digitale. Primi esiti di ricerca</i>	35
Pietro Corazza <i>L’automazione del lavoro cognitivo minaccia l’educazione democratica? Riflessioni per contrastare la tendenza al “formicaio” delle piattaforme digitali</i>	40
Maria Francesca D’Amante <i>Per una cultura educativa della concertazione</i>	43
Giovanni d’Elia <i>Resocontazione fenomenologica di un’esperienza laboratoriale sulla prevenzione del disagio lavorativo nei contesti professionali</i>	16
Antonio Raimondo Di Grigoli <i>Maschilità, popular culture e nuove prospettive pedagogiche per la prevenzione alla violenza di genere in adolescenza. Il progetto EiE - Engaged in Equality e la formazione deilile docenti della scuola secondaria di secondo grado</i>	50
Angelica Disalvo <i>Docenti disorienta(n)ti. Il processo di supervisione pedagogica come atto trasformativo</i>	53
Stella Rita Emmanuele <i>I bisogni formativi degli educatori e delle educatrici in ambito scolastico in relazione al bullismo femminile</i>	56

Farnaz Farahi <i>Costruzione di una società educante: formazione dei professionisti riflessivi attraverso la clinica della formazione</i>	59
Tommaso Farina <i>Sapersi "orientare" tra le scelte: educazione affettiva e successo formativo</i>	62
Emanuela Gerosolima <i>La Pedagogia Generativa tra orientamento, motivazione ed autoefficacia</i>	65
Marco Giordano <i>La Pedagogia Generativa tra Formazione e Lavoro</i>	68
Giulia Gozzelino <i>Voci femminili decoloniali per una scuola plurale</i>	71
Gaetana Tiziana Iannone <i>Percorsi di orientamento e inserimento professionale per donne vittime di tratta nel SAI di Latina</i>	74
Patrizia Lotti <i>Insegnamento e scuola secondaria nel discorso sovranazionale</i>	77
Letizia Luini <i>Photovoice come metodologia di ricerca e documentazione delle esperienze all'aperto di bambine e bambini</i>	80
Simona Mangiacotti <i>Orientare alla costruzione del Sé professionale attraverso le Career Management Skills</i>	83
Stefano Mazza <i>Il ruolo delle valorizzazioni nella formazione alla transizione ecologica</i>	86
Alessandra Mussi <i>Tra competenze e aspirazioni lavorative. Un racconto multivocale e interculturale a partire da uno studio di caso in un CPIA dell'hinterland milanese</i>	89
Angelica Padalino <i>Gli Interventi Assistiti con gli Animali in carcere come occasione di formazione professionale</i>	93

Ilaria Paolicelli <i>Esl e Neet: il ruolo dell'orientamento formativo nei fenomeni di abbandono scolastico precoce e difficoltà occupazionale</i>	96
Francesco Pizzolorusso <i>Orientare la professionalità educativa in ottica zeroisei. Esperienze di formazione, suggestioni e prospettive</i>	99
Maria Grazia Proli <i>Learning Cities tra diritto alla città e spazio pubblico come bene comune</i>	102
Dalila Raccagni <i>Progetto 3-H: il valore formativo delle LTTA</i>	105
Federica Ranzani <i>Uno studio sulla comunicazione pediatra-genitore basato sulla video-microanalisi delle interazioni. Possibili implicazioni per la formazione dei pediatri</i>	108
Maria Ricciardi <i>La Generatività orientativa. Concetto, strategie e tecniche di un innovativo paradigma pedagogico per formare i talenti</i>	112
Faustino Rizzo <i>Primi appunti di una ricerca sul campo per la tutela dei diritti dei bambini che vivono in situazioni di vulnerabilità a causa delle mafie</i>	115
Maria Romano <i>Le alleanze educative territoriali come spazio di formazione e ricerca: l'esperienza del PRIN RE-SERVES</i>	120
Simone Romeo <i>Storie di vita e apprendimenti sociali nel lavoro precario</i>	123
Pierpaolo Rossato <i>Educazione alla sostenibilità: una via per il bene comune</i>	126
Pia Sacco <i>L'orientamento esistenziale: la valenza orientativa e formativa dei PCTO</i>	129
Claudia Salvi <i>Imprese for benefit e social engagement: formare al lavoro generativo</i>	132

Sara Scioli <i>Formazione, orientamento e lavoro nell'epoca della transizione ecologica. Una sfida pedagogica</i>	135
Maddalena Sottocorno <i>Gli educatori professionali socio-pedagogici a confronto con la propria vulnerabilità</i>	138
Alessia Tabacchi <i>Formare i professionisti dell'educazione alla pratica dell'accompagnamento educativo</i>	141
Cristina Trovato <i>Per una transizione generazionale. Il piano "RiGenerazione scuola" tra educazione alla sostenibilità e green jobs</i>	144
Annamaria Ventura <i>La scuola onlife: la didattica orientativa come mission post-pandemica</i>	147
Elisabetta Villano <i>Pratiche di orientamento nella scuola secondaria di II grado: l'esperienza pedagogico-didattica di Piazza Affari Tedesco</i>	150

Panel 2

**Teorie, storie e immaginario di un umanesimo antico e nuovo del lavoro.
Tra criticità e potenzialità**

• RELAZIONI INTRODUTTIVE

Dario De Salvo <i>Un nuovo sistema formativo? La legge Casati e la diffusione delle scuole elementari nella Provincia di Basilicata (1861-1871)</i>	155
Monica Ferrari <i>Umanesimo, lavoro e pedagogie della liberazione</i>	159
Vincenzo Schirripa <i>Il lavoro in cattedra</i>	163

• INTERVENTI

Claudia Alborghetti

Il lavoro femminile minorile nella letteratura giovanile: il caso di Renée Reggiani e The Sun Train dall'italiano all'inglese negli anni Sessanta 166

Valentina Baeli

“Que sera, sera”: rappresentazioni delle aspirazioni professionali maschili nella recente letteratura per l'infanzia 169

Gabriele Brancaleoni

Festa, gioco e narrazione. Il tempo improduttivo e della celebrazione dell'inutile come possibile risposta al tempo pervasivo della performance 172

Veronica Fonte

“Sette storie per sette ragazzi” e “Verso il domani” (1960). Narrazione e rappresentazione del lavoro in alcune pagine de “Il Vittorioso” 175

Giuditta Giuliano

La creatività: un baluardo in difesa dell'umanizzazione del lavoro 178

Cristina Gumirato

Protagoniste “ai margini”: voci femminili nell'editoria per ragazzi del secondo dopoguerra 181

Rossana Lacarbonara

Necessità del lavoro e orientamento professionale dei giovani nel Bollettino della Gioventù Italiana del Littorio (1941-1942) 184

Amalia Marciano

Testi e immagini per un nuovo umanesimo del lavoro 187

Sofia Montecchiani

Dalla balia alla figura dell'educatore. L'umanesimo del lavoro nei servizi assistenziali ed educativi per la prima infanzia 191

Patrizia Nunnari

Tra disincanto e ri-costruzione: il lavoro e la ricerca del simbolo nell'era digitale 194

Silvia Pacelli

Mestieri e professioni antiche e nuove nella collana Biblioteca di Lavoro di Mario Lodi 196

Valerio Palmieri <i>L'orientamento in Italia: itinerario storico-educativo in divenire</i>	199
Francesco Pongiluppi <i>"I fuorilegge della scuola". Lotte e istanze del movimento dei lavoratori studenti negli anni Sessanta</i>	202
Irene Pozzi <i>Il corso di preparazione all'educazione infantile secondo il metodo Montessori (1914-1915): un'esperienza di formazione professionale alla Società Umanitaria di Milano</i>	205
Lucia Vigutto <i>Il lavoro e l'impegno politico in due storie per bambini firmate Einaudi</i>	208

Panel 3

Disegnare il futuro tra cura e benessere. Lavoro, orientamento, pratiche didattiche nei sistemi educativi per nuove cittadinanze

• RELAZIONE INTRODUTTIVA

Roberto Dainese <i>Didattica e orientamento: un intreccio che non deve escludere</i>	213
--	-----

• INTERVENTI

Matteo Adamoli <i>Il ruolo professionale e sociale del docente nelle pratiche didattiche digitali</i>	217
---	-----

Maria Antonietta Augenti <i>La lettura come strumento di promozione per un'educazione inclusiva e di cittadinanza</i>	220
---	-----

Miriam Bassi <i>Educazione tra pari e Career Management Skills nei servizi di orientamento per promuovere il successo accademico</i>	223
--	-----

Veronica Berni <i>Tender Age In Bloom. Progetti di vita tra scuola e lavoro per mamme adolescenti</i>	226
Giusi Boaretto <i>Sviluppo di un curriculum per la promozione delle GreenComp 2022. Verso una cittadinanza planetaria</i>	229
Andrea Brambilla <i>Gamification e game-based learning nella scuola media. Considerazioni interessanti emerse dalla review</i>	232
Bartolomeo Cosenza <i>Indagine relativa al corso "Metodologia dell'educazione musicale per la scuola primaria e dell'infanzia e Laboratorio"</i>	235
Katia Daniele <i>La cura del benessere mentale degli adolescenti a scuola: tra attività didattica e lavoro educativo</i>	240
Federica De Carlo <i>Le sfide e le opportunità dell'orientamento in prospettiva di genere</i>	245
Francesca Di Michele <i>Il progetto Itaca, buona pratica di alleanza educativa per una pedagogia dell'emancipazione</i>	248
Marianna Doronzo <i>Lavoro, cittadinanza sociale e interculturalità a scuola</i>	251
Ylenia Falzone, Rosario Emanuele Bonaventura <i>Attitudini, self-efficacy e cittadinanza digitale: un'indagine pilota</i>	254
Elisa Farina <i>Scrittura collaborativa, cura dell'altro e benessere nei confronti della disciplina: quale relazione?</i>	258
Eugenio Fortunato <i>Narrazione intergenerazionale e cura nel paesaggio domestico</i>	261
Francesca Franceschelli <i>Cura e benessere: binomio indispensabile per disegnare il futuro in ottica educativa</i>	265

Claudia Fredella <i>Coesione sociale e sostenibilità urbana: un intervento di contrasto alla dispersione scolastica nel quartiere San Siro di Milano</i>	268
Laura Landi, Mariangela Scarpini <i>PCTO al museo: orientarsi al futuro</i>	273
Antonella Leone, Giulia Andronico <i>I dilemmi digitali come modello di miglioramento dei processi decisionali</i>	276
Giovanna Malusà <i>Formare docenti (di sostegno) per l'inclusione: uno studio esplorativo su percezioni e credenze</i>	279
Federica Martino <i>La pratica del Service Learning in Università</i>	283
Maria Moscato <i>L'Universal Design for Learning tra personali convinzioni e reali applicazioni. Orientare la professionalità docente per promuovere una cittadinanza consapevole</i>	287
Alessandra Natalini <i>Outdoor Education e processi di inclusione nei contesti scolastici multiculturali</i>	293
Patrizia Palmieri <i>Un educatore nuovo per un nuovo approccio "umanizzante". Montessori incontra l'anzianità fragile</i>	297
Annalisa Quinto <i>L'orientamento come processo educativo attraverso cui promuovere futuro e competenze di cittadinanza</i>	300
Paola Rigoni <i>Premesse teoriche sul pensiero critico come metodo per l'alfabetizzazione emotiva</i>	303
Gabriele Russo <i>Questionario per la valutazione di un progetto di educazione motoria inclusiva: un'Analisi Fattoriale Esplorativa</i>	306

Lia Daniela Sasanelli <i>Il potenziale inclusivo della Comunicazione Aumentativa Alternativa nel quadro dell'Universal Design for Learning</i>	310
Marika Savastano <i>L'empowerment come processo di tras-formazione delle donne con disabilità</i>	313
Maria Tolaini <i>Promuovere inclusione e benessere attraverso l'apprendimento digitale delle lingue in contesti museali</i>	316
Eliana Maria Torre <i>Narrare il museo: valorizzare il patrimonio culturale attraverso la profilazione dell'utente e l'individualizzazione del messaggio</i>	319
Cristina Zappettini, Silvia Sangalli <i>Arti performative, sport e corporeità. Dalla povertà educativa alle Life Skills</i>	322
Eleonora Zorzi <i>Orientarsi filosofando: il PCTO in "comunità di ricerca" intergenerazionali</i>	325

Panel 4

Lavoro, orientamento, valutazione e ricerca. Sistemi formativi, rischi di disumanizzazione, futuri del lavoro

• RELAZIONI INTRODUTTIVE

Giuseppe Annacontini <i>Lati oscuri del lavoro. Rischi di disumanizzazione e futuri del lavoro</i>	331
Katia Montalbetti <i>Cosa conta davvero quando valutiamo?</i>	336

• INTERVENTI

Roberta Bonelli <i>La valutazione degli interventi educativi: dibattito scientifico ed elementi operativi</i>	340
---	-----

Luca Contardi <i>Percorsi innovativi di educazione e fruizione delle collezioni d'arte del subcontinente indiano in Italia per lo sviluppo interculturale</i>	344
Antonella Cuppari <i>Mettere in movimento storie di vita nel lavoro sociale professionale dei servizi per persone con disabilità</i>	347
Cristiana De Santis <i>Riflessioni dallo studio internazionale OCSE-SSES: un' "occasione mancata" per le politiche educative italiane?</i>	351
Gaetana Katia Fiandaca, Dorotea Rita Di Carlo <i>La dimensione orientativa del tirocinio dei futuri docenti di sostegno</i>	354
Marco Giganti <i>La valutazione formativa nell'Emergency Remote Teaching (ERT). Studio di convinzioni e prassi dei docenti</i>	357
Lucia Maniscalco, Martina Albanese <i>SostInquiry: sostenibilità e successo formativo</i>	362
Arianna Monniello, Nicoletta Di Genova <i>L'orientamento al lavoro nelle aule universitarie. Una ricerca sull'esperienza dei professionisti dell'educazione</i>	365
Silvia Mugnaini <i>Competenze trasformative per l'attivazione di agenti di cambiamento per la sostenibilità: un'analisi del contenuto delle più recenti politiche europee</i>	369
Enrico Orizio <i>Valutare gli impatti nel lavoro socio-educativo. Dove siamo? Dove stiamo andando? Dove potremmo andare?</i>	374
Maria Rosaria Re <i>La promozione del benessere in contesti di fruizione del patrimonio: formare futuri educatori e docenti in un'ottica internazionale</i>	379
Roberta Scarano <i>Transizione digitale e formazione professionale. Un'esperienza di appreciative inquiry per l'analisi dei bisogni</i>	382

Mara Valente

Educare al/per l'ambiente. Costruzione e validazione di un programma educativo-didattico per favorire la disposizione alla cura e al rispetto dell'ambiente nella prima infanzia

386

Attitudini, *self-efficacy* e cittadinanza digitale: un'indagine pilota

Ylenia Falzone

Dottoranda - Università degli Studi di Palermo
ylenia.falzone@unipa.it

Rosario Emanuele Bonaventura

Dottorando - Università degli Studi di Palermo
rosarioemanuele.bonaventura@unipa.it

1. Cittadinanza digitale

Con l'avanzare dei dispositivi e delle risorse tecnologiche, la partecipazione alla società online è divenuta comune tra gli utenti per motivi di lavoro, studio e scopi personali, soprattutto nel contesto universitario, espandendo il concetto di cittadinanza al mondo digitale. Il rapido sviluppo tecnologico e sociale ha portato ognuno di noi a svolgere il ruolo di "cittadino digitale", definizione che implica il sostenere e praticare un uso sicuro, legale e responsabile della tecnologia e delle informazioni; vale a dire sapere praticare comportamenti legali ed etici anche nelle comunità online, estendendo così la responsabilità dei cittadini (Ribble, 2008).

Nel contesto universitario, è inevitabile il ricorso alle risorse online per supportare l'apprendimento, ma non sempre queste vengono utilizzate con giudizio e responsabilità critica (basti pensare ai rischi di incontrare notizie false, o ancora, al furto di dati personali in seguito all'iscrizione a siti poco sicuri). Diviene, quindi, indispensabile fornire agli studenti nuovi strumenti, tra i quali le pratiche e le competenze di cittadinanza digitale, sin dalla loro prima educazione (Ke, Xu, 2017).

Negli ultimi anni la letteratura scientifica ha sempre più trattato e discusso il costrutto della cittadinanza digitale, nello specifico ci si interroga su come promuovere un atteggiamento responsabile nei cittadini, concentrandosi meno sui fattori che possono influenzarla. Quest'ultimo filone di ricerca potrebbe apportare interessanti risultati per lo sviluppo del benessere digitale (fisico e psicologico), ma anche promuovere l'uso critico di queste risorse (Coklar, Tatli, 2020; Presetiyo et al., 2022).

Sulla base delle definizioni più diffuse di cittadinanza digitale (Mossberger, 2009; Ribble, 2011), l'atteggiamento nei confronti della tecnologia svolge una componente fondamentale nella promozione della cittadinanza digitale, insieme all'autoefficacia informatica.

Il presente studio mira a comprendere gli elementi caratterizzanti la cittadinanza digitale, ipotizzando che essa possa essere influenzata dall'atteggiamento

degli individui nei confronti di Internet, dalla fiducia nelle proprie capacità tecnologiche (autoefficacia) e dalle proprie competenze informatiche.

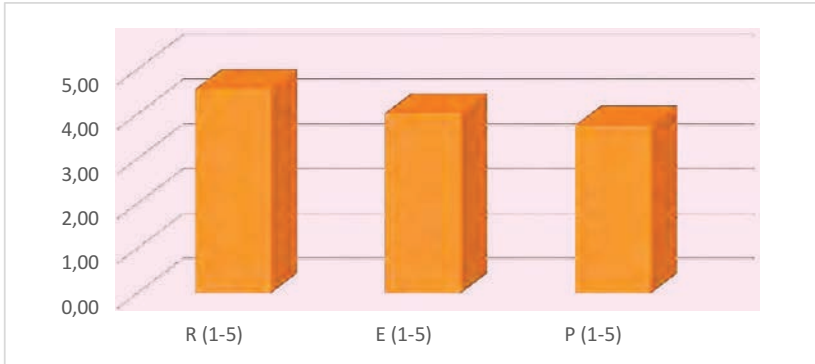
2. Metodologia e scopo della ricerca

È stata condotta, nell'anno accademico 2022/2023, un'indagine esplorativa volta a indagare, da un lato, la percezione delle competenze di cittadinanza digitale degli studenti universitari e, dall'altro, ad esplorare i loro atteggiamenti quando navigano in rete. Il campione coinvolto è costituito da 198 studenti iscritti al secondo anno del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Palermo. Per la nostra indagine è stato tradotto e utilizzato il questionario elaborato da Al-Zahrani (2015), che mira a comprendere la cittadinanza digitale esaminando i fattori che influenzano la partecipazione e il coinvolgimento nelle società virtuali di Internet. Più nello specifico, lo strumento fa riferimento al quadro teorico elaborato da Ribble (2014), che definisce la *Digital Citizenship* come l'insieme delle norme per un corretto comportamento in relazione all'uso della tecnologia e propone nove aree generali di comportamenti organizzati in tre categorie: Rispetto, Educazione e Protezione. Al questionario sono stati aggiunti 16 item per comprendere gli atteggiamenti nei confronti di Internet e la fiducia nelle proprie capacità tecnologiche (autoefficacia).

3. Analisi e discussione dei risultati

Il questionario tradotto sulla cittadinanza digitale è composto da 46 item (su scala Likert a 5 punti) suddivisi in tre fattori: Rispetto (R), Educazione (E) e Protezione (P).

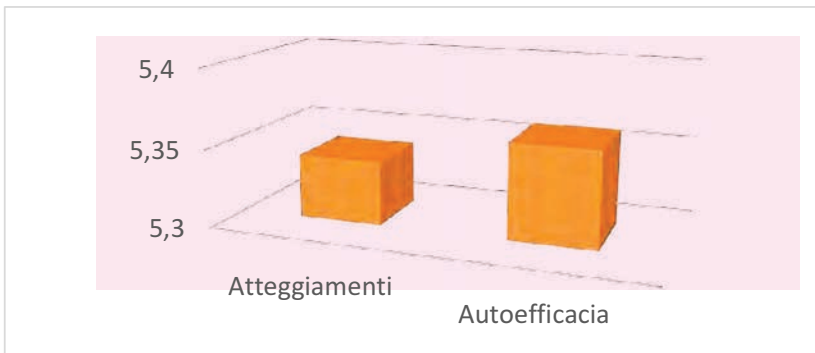
Le medie delle risposte al questionario indicano, in generale, buoni livelli di cittadinanza digitale. Le pratiche con la media più alta sono quelle relative al rispetto di sé e degli altri negli ambienti digitali ($M = 4,57$) e dell'educazione di sé stessi/e degli altri ($M = 4,02$). Risultati lievemente più bassi si registrano nella dimensione relativa alla protezione di sé stessi ($M = 3,76$), che nello specifico presenta item relativi a responsabilità, sicurezza, salute e benessere digitale (Graf. 1).



Graf. 1: Media fattori questionario Cittadinanza Digitale

Per comprendere gli atteggiamenti nei confronti di Internet e la fiducia nelle proprie capacità tecnologiche (autoefficacia), al questionario è stata aggiunta una sezione contenente 16 item su scala Likert a 7 punti (da 1 “Completamente in disaccordo” a 7 “Completamente d’accordo”).

La media delle risposte indica in generale buoni livelli in termini di atteggiamenti degli studenti nei confronti di Internet ($M = 5,34$) e di fiducia nelle proprie capacità tecnologiche ($M = 5,36$) (Graf. 2).



Graf. 2: Media atteggiamenti nei confronti di Internet e autoefficacia informatica

In generale, gli studenti hanno quindi mostrato livelli accettabili di atteggiamento verso Internet e di autoefficacia informatica. Dalla letteratura e dall’analisi emerge però, ad avviso degli autori, l’esigenza di ampliare le sezioni che indagano questi ultimi fattori con item più specifici. La costruzione di item che indaghino più in profondità i fattori di interesse permetterà, in futuro, di elaborare correlazioni attendibili tra atteggiamenti e autoefficacia informatica e cittadinanza digitale.

In conclusione, i risultati ottenuti possono fornire spunti per la ricerca futura

sulla cittadinanza digitale e sui fattori che contribuiscono al miglioramento dei comportamenti digitali degli studenti del 21° secolo. Poiché è fondamentale che gli studenti siano buoni cittadini digitali e utilizzino la tecnologia in modo responsabile, è necessario migliorare i loro atteggiamenti nei confronti di Internet e la percezione di autoefficacia informatica. Ciò può essere ottenuto attraverso l'educazione alla cittadinanza digitale, in cui agli studenti dovrebbero essere fornite l'alfabetizzazione e le pratiche pertinenti per promuovere fiducia in sé stessi e atteggiamenti positivi nei confronti delle tecnologie digitali, in particolare Internet.

Bibliografia

- Al-Zahrani A. (2015). Toward digital citizenship: examining factors affecting participation and involvement in the Internet society among higher education students. *International Education Studies*, 8(12), 203-217.
- Coklar A.N., Tatli A. (2020). Evaluation of digital citizenship levels of teachers in the context of information literacy and internet and computer use self-efficacy. *Asian Journal of Contemporary Education*, 4(2), 80-90.
- Ke D., Xu S. (2017). A Research on Factors Affecting College Students' Digital Citizenship. In *International Conference of Educational Innovation through Technology (EITT)* (pp. 61-64). IEEE.
- Mossberger K. (2009). Toward digital citizenship: Addressing inequality in the information age. In *Routledge handbook of Internet politics* (pp. 173-185). London: Routledge.
- Prasetyo W.H., Sari B.I., Sa'diyah H., Naidu N.B.M., Prasetyo E. (2022). Using Rasch model analysis for assessing psychometric properties of digital citizenship in Indonesian students. *Journal of e-Learning and Knowledge Society*, 18(3), 96-110.
- Ribble M. (2008). Passport to digital citizenship. *Learning & Leading with Technology*, 36(4), 14-17.
- Ribble M. (2014). *Digital citizenship in schools: Nine elements all students should know (3rd edition)*. Washington DC: International Society for technology in Education.